



Le aziende campane a Le Bourget firmano altri contratti e collaborazioni.

A Parigi la OMI, un'azienda aeronautica di Avellino, avvia una collaborazione il più grande costruttore aerospaziale nella Repubblica Ceca.

- CIRA aderisce al progetto MIDCAS

Dopo l'annuncio dell'accordo siglato da Magnaghi con Bombardier, altre buone nuove dal salone aerospaziale di Le Bourget.



La OMI di Avellino, porta a termine intesa industriale con Aero Vodochody, che è il più grande costruttore aerospaziale nella Repubblica Ceca.

Nel 2008, l'azienda ceca ha fatturato 250 milioni

di\$ con un profitto di 23,6 MI di dollari e collabora, tra altri, con Alenia Aeronautica per il programma C27J, con Embraer per Embraer 170/190 e con l'americana Sikorsky per il S-76.

L'intesa, ancora in fase di definizione, prevede per la fase di avvio del programma di collaborazione, forniture dell'azienda campane per attività aerosturali per circa tre milioni di euro all'anno.

La OMI è una delle più interessanti imprese dell'area di Avellino, conta ottanta dipendenti, prevede di assumere in alcuni anni altre trentacinque persone, partecipa al Consorzio Caltec che aderisce a Campania Aerospace, a cui partecipano quattro imprese tra le altre la LFI di Pasquale Squitieri.

Il CIRA, nella stessa giornata ha firmato l'adesione al programma europeo MIDCAS del valore di circa 50 MI di euro.

Oltre al CIRA, le imprese italiane che partecipano al programma, che prevede attività di ricerca e sviluppo per 48 mesi, sono Alenia Aeronautica e le aziende di SELEX per un valore di circa 11 milioni

Altre buone notizie sono attese nei prossimi giorni, in particolare dalle aziende OMA Sud, con il suo velivolo SKY Car e da Vulcaner.